



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO l'art. 32, c. 2. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici”*, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenda denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenda;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di attribuzione di incarico di titolarità n. 994 del 10.12.2019;

VISTO l'art. 26, commi 1 e 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000) che prevede che sia il Ministero dell'economia e delle finanze a dover provvedere a stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato, anche con il ricorso alla locazione finanziaria;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000, con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare le convenzioni per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 58, comma 1, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, siano stipulate dalla CONSIP S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per conto delle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-quadro stipulate da Consip s.p.a.;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che - nell'ambito degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip spa sul proprio portale telematico www.acquistinretepa.it - è attiva la nuova convenzione per la fornitura di energia elettrica a prezzo fisso o a prezzo variabile e servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni, rubricata "Energia elettrica 19" - Lotto 10 - Provincia di Roma, (attivo dal 17/01/2022 a tutto il 17/01/2023) di cui la società aggiudicataria risulta essere "HERA COMM S.P.A.", c.f. 02221101203;

VISTO il Decreto n. 34 del 20/04/2022, con il quale, considerata la scadenza contrattuale della fornitura di energia elettrica in essere al 30/04/2022, si è disposto di procedere all'adesione al lotto 10 della convenzione Consip Energia Elettrica 19, aggiudicato a HERA COMM S.P.A., nel rispetto dei tempi e delle modalità di adesione dettate dalla procedura in convenzione, per una durata di 12 mesi;

VISTA la nota del 21/04/2022 con la quale HERA COMM S.P.A. comunicava a questo Ufficio la presenza di debiti pregressi, liquidi ed esigibili, a carico dell'Ente, richiedendo il pagamento a saldo delle relative fatture, paventando, in caso contrario, la mancata accettazione dell'ordine diretto n. 6627033, di adesione al lotto 10 della convenzione Consip Energia Elettrica 19, attiva dal 17/01/2022 a tutto il 17/01/2023;

VISTA la nota di riscontro di questo Ufficio del 26/04/2022, prot. n. 50191, con la quale veniva chiarito che le fatture insolte non erano intestate a questo Ispettorato Territoriale del Lavoro, bensì ad altri Uffici del medesimo Ente e che, pertanto, nessuna posizione debitoria poteva essere attribuita all'I TL Roma;

VISTA la nota del 26/04/2022 con la quale HERA COMM S.P.A., riscontrando la richiesta di accettazione dell'ODA formulata, ribadiva che, in assenza del saldo delle fatture insolte, si sarebbe proceduto al recesso dell'ordine diretto n. 6627033;

VISTO il messaggio del 10/05/2022, ricevuto all'interno della sezione dedicata del portale acquistinretepa.it, con il quale veniva formalizzato il recesso dall'ordine diretto n. 6627033 da parte di HERA COMM S.P.A.;

VISTA la nota di questo Ufficio del 10/05/2022, prot. n. 56317, con la quale si informava la DC Amministrazione Finanziaria e Logistica del recesso di HERA COMM S.P.A. e si richiedevano indicazioni operative per la risoluzione del problema sollevato dall'appaltatrice, al fine di favorire ed accelerare l'accettazione, da parte di quest'ultima, della richiesta di adesione alla convenzione attiva;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza, a far data dal 01/05/2022 della fornitura contrattualizzata in adesione alla Convenzione Consip Energia Elettrica 18, aggiudicata alla società "ENEL ENERGIA S.P.A" e l'automatico passaggio al servizio di salvaguardia con il medesimo fornitore, selezionato tramite asta pubblica dall'Acquirente Unico, per il periodo di fornitura dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, per garantire, senza soluzione di continuità, l'erogazione della fornitura di energia elettrica, evitando il verificarsi potenziali danni derivanti dall'interruzione di pubblico servizio;

CONSIDERATO l'interesse di questo Ispettorato ad addivenire all'adesione alla Convenzione Consip attiva per la fornitura in argomento, in modo tale da assicurare la puntuale applicazione delle disposizioni normative in materia di appalti in settori speciali, maggiormente strutturate e garantiste ove l'acquisto risulti centralizzato, nelle more della cui attivazione si è ritenuto opportuno continuare a usufruire del servizio reso disponibile dalla società aggiudicataria uscente;

PRESO ATTO dei rincari del costo dell'energia elettrica e del prezzo del gas, imprevisti ed imprevedibili, in costante crescita esponenziale, tali da rendere quasi insussistente la differenza patita tra i costi sostenuti nell'ultima mensilità in convenzione Consip ed il primo addebito in regime di salvaguardia (aprile - convenzione Consip - 91.484,00 kWh consumati, addebitati € 27.932,47, ovvero 0,3053 €/kWh, maggio - regime di salvaguardia - 96.878,00 kWh consumati, addebitati € 29.607,34 ovvero 0,3056 €/kWh);

TENUTO CONTO dell'ulteriore incremento del costo unitario dell'energia elettrica per kWh patito da giugno ad ottobre, tale da restringere ulteriormente la forbice tra il costo in regime di salvaguardia - es. F1 0,567260 €/kWh e quello offerto sul mercato libero - F1 0,58792 €/kWh, fino a far ritenere maggiormente conveniente fruire della salvaguardia fino ad intervenuta adesione alla convenzione Consip attiva;

VISTA la nota del 26/09/2022, con la quale HERA COMM S.P.A. ha comunicato a questo Ufficio l'assenza di debiti scaduti e la possibilità di inserire un nuovo ordine diretto all'interno del portale acquistinretepa.it per l'adesione al lotto 10 della convenzione Consip Energia Elettrica 19;

PRESO ATTO dell'informazione alle Amministrazioni del 23/09/2022 in cui, in considerazione del perdurare della tensione sui mercati energetici che sta determinando un elevato incremento dei prezzi dell'energia elettrica e soprattutto un'eccessiva volatilità - eventi straordinari, imprevisti ed imprevedibili - il Consiglio di Amministrazione di Consip S.p.A., che a marzo 2022 aveva già deliberato la sospensione parziale della Convenzione Energia Elettrica ed. 19 con riferimento alle sole forniture a prezzo fisso, ai sensi dell'art. 107, commi 4 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, ha deliberato di prorogare la predetta sospensione delle forniture a prezzo fisso fino alla naturale scadenza della Convenzione (anche eventualmente prorogata);

CONSIDERATO che resta ferma la modalità di acquisto della fornitura a prezzo variabile alle condizioni previste dalla Convenzione, nonché l'esecuzione degli ordinativi a prezzo fisso accettati dal fornitore antecedentemente alla sospensione del prezzo fisso;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'ODA n. 6973660 dell'11/10/2022 di adesione al lotto 10 della convenzione Consip Energia Elettrica 19 - Lotto 10 "Provincia di Roma", aggiudicato a "HERA

COMM S.P.A.", per soddisfare le esigenze di approvvigionamento di energia elettrica di questo Ispettorato a partire dal 1° gennaio 2023, per una durata di dodici mesi;

VISTA la nota n. 107519 del 06/10/2022 con la quale è stato definito l'ammontare del ristoro delle spese anticipate da quest'Ufficio per gli anni dal 2019 al 2022, relativamente ai consumi di energia elettrica della Direzione Strategica Asl Roma 2, locataria della palazzina B, tali da incidere per il valore di un quarto sulla spesa complessiva stimabile a carico di quest'Ufficio per la definizione delle soglie di cui all'art. 35 Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO dell'incertezza dei consumi addebitabili a questo Ispettorato, proprio in ragione dell'interveniente e/o intervenuto distacco della Asl dal consumo a carico dell'Ispettorato, tale da ridurre in modo considerevole i costi sostenuti per le mensilità rimanenti, fino a chiusura dell'attuale esercizio finanziario;

CONSIDERATA, allo stato attuale, la tensione sui mercati energetici che sta determinando un elevato incremento dei prezzi dell'energia elettrica e soprattutto un'eccessiva volatilità degli stessi, tale da rendere inattendibile la stima effettuabile per le mensilità da settembre a dicembre 2022;

CONSIDERATO l'articolo 51, comma 1, punto 2.1 D.l. 77/2021 che modifica i limiti di affidamento sotto-soglia precedentemente disciplinati dall'articolo 36 c. 2, lett. a) Dlgs 50/2016, modificato dalla L. 55/2019, dall'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020, per le negoziazioni avviate tra il 1 giugno 2021 e il 31 dicembre 2023;

VISTA la nota n. 6211 del 22/09/2022 con cui la D.C. Finanziaria comunicava la deassegnazione dei fondi a tutti i Centri di Spesa (centrali e territoriali), fatto salvo il sostenimento, sino al 31/12/2022 della sola spesa ritenuta strettamente indispensabile, correlata ad obbligazioni giuridicamente già perfezionate;

VISTA la nota di questo Ufficio n. prot. 0108598 del 10/10/2022 di trasmissione alla D.C. Finanziaria - nel rispetto delle istruzioni fornite - della fatturazione cartacea "ENEL ENERGIA S.P.A." riferita alle mensilità di giugno-luglio ed agosto 2022 e di contestuale richiesta accreditamento fondi sul p.d.c n. U1.030205004, riconducibile a spese essenziali, indifferibili ed urgenti;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di indispensabilità della spesa occorrenti per il regolare funzionamento dell'Ufficio, richiamati nella predetta nota 6211 del 22/09/2022;

ACQUISITO il DURC prot. I.N.P.S n. 32877138 attestante la regolarità contributiva ed assistenziale a tutto il 26/01/2023;

ACQUISITO il SIMOG ANAC n. 9472385B60 per € 287.000,00;

TRASMESO il Patto di Integrità sottoscritto dalla S.A., parte integrante dei documenti dell'affidamento diretto;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa di confermare l'adesione, ex art. 36, c.2. lett. b) D.lgs 50/2016 e s.m.i. al servizio di salvaguardia con il fornitore "ENEL ENERGIA S.P.A.", selezionato tramite asta pubblica dall'Acquirente Unico, per il periodo di fornitura dal 1°/05/2022 a tutto il 31/12/2022, per soddisfare le esigenze di approvvigionamento di energia elettrica di questo Ispettorato;

2. Il contratto è regolamentato dalla nota di comunicazione attivazione del servizio n. prot. 55493 del 09/05/2022 per la fornitura di energia elettrica;
3. L'importo fatturato elettronicamente dal fornitore "ENEL ENERGIA S.P.A." sarà imputato sul pertinente p.d.c. - a seguito di assegnazione dei fondi richiesti - e liquidato, nei termini di legge solo dopo averne verificato regolarità, rispondenza formale e fiscale;
4. di nominare quale Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 D.lgs. 50/2016 il Capo dell'intestato I.T.L. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO; Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", "Avvisi e Bandi" del sito www.ispettorato.gov.it

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

Dott.ssa Carmina Mancino